

Fabio Ragaini, Gruppo Solidarietà

## Una RSA disabili con “apertura” stagionale? Succede nelle Marche

Lascia sconcertati e interdetti la vicenda riguardante la RSA disabili “Villaggio delle Ginestre” di Recanati, gestita dall’Opera femminile don Guanella.

**La vicenda.** In sintesi: la struttura prevede chiusure del servizio per più periodi all’anno. Le persone che ci hanno contattato, indicano complessivamente anche oltre 60 giorni (estate, Pasqua, Natale, e per due fine settimana al mese). A richiesta (15 marzo 2016) dei parenti (la signora è orfana e lo zio è tutore), di una persona ricoverata di assicurare l’apertura per tutto l’anno - dato anche l’aggravarsi delle condizioni di salute che determinano nei periodi di chiusura il ricovero privato presso altra residenza - la RSA disabili (21 marzo 2016), risponde in questo modo: la struttura “eroga prestazioni di riabilitazione funzionale per soggetti portatori di disabilità, fisiche, psichiche, sensoriali in regime residenziale per 40 posti (20 RSA disabili, 20 riabilitazione extraospedaliera estensiva) (...), le prestazioni sono disciplinate da accordo con ASUR-AV3 Macerata”. Queste, le condizioni dell’[accordo 2014](#). La struttura poi specifica che, “l’accordo (..) riconosce 3700 giornate di degenza annua e pertanto essendo i posti autorizzati 20, sono da intendersi n. 185 giornate di degenza per utente”. Si fa successivamente presente che “il tetto massimo è stato ampiamente superato (...) – nel 2013: 316 presenze; nel 2014: 300; nel 2015: 305 - ciò al fine di “tenere in massima considerazione le difficoltà addotte dalla famiglia nella gestione dei rientri domiciliari”, che rappresentano “parte integrante del progetto riabilitativo...”.

Sostanzialmente sulla stessa linea la risposta dell’AV3 di Macerata (21 aprile 2016), che richiama il contenuto dell’accordo ricordando che la struttura da un lato elabora, per ogni utente un progetto riabilitativo individuale, dall’altra, gestisce in maniera autonoma il budget assegnato. Contemporaneamente l’AV3 si rende disponibile “a valutare l’inserimento presso altra struttura del proprio territorio”.

Insomma ... che una RSA “funzioni” o possa “funzionare” per metà anno, non sembra costituire alcun problema.

**Le considerazioni.** Non sembra necessario farne molte. Perché solo a raccontare che una residenza per disabili gravi possa prevedere “chiusure obbligatorie” è *irraccontabile*. Chiusure motivate da un supposto progetto riabilitativo...che sembrerebbe utilizzare come unico strumento di valutazione il budget. Tutto appare, invece, lineare sia alle “sorelle guanelliane” che all’Azienda sanitaria. Cosa ne pensa la regione Marche, non è dato ancora sapere. Non ha infatti ancora risposto alle richieste (tre) della famiglia, del difensore civico regionale e del Comitato Associazioni Tutela (CAT).

**La legittimità.** Siamo in presenza di un comportamento legittimo? Riteniamo proprio di no.

Non pare necessario fare un richiamo alla normativa per rivendicarne il rispetto. Qui è sufficiente il buon senso ad indicare una prassi insostenibile. Ma non possiamo non chiederci come una struttura può firmare un accordo per gestire una RSA remunerata per sei mesi l’anno; come un’azienda sanitaria può evitare di chiedersi dove “andranno” nei periodi di chiusura gli utenti che, salvo smentite, sono “disabili gravi non assistibili a domicilio”. Le domande potrebbero essere molte altre (ad esempio: quale evoluzione, negli anni, delle prestazioni e del budget); ma, per il momento, ci fermiamo qui.

**Assunzioni di responsabilità.** Non riteniamo né utile, né necessario dilungarci oltre. Quanto sopra, pensiamo sia sufficiente per chi di competenza a non attendere oltre per l'assunzione delle proprie responsabilità.

15 maggio 2016

Per approfondire: le altre schede di [Osservatorio Marche](#)

**Sostieni il Gruppo Solidarietà**

con il 5 x 1000

c.f. 91004430426

Vedi anche

**Ancona, 20 maggio 2016.** Seminario di approfondimento, [Quali servizi per le persone con disabilità nelle Marche?](#)

Novità editoriale (2016), [DISABILITA' COMPLESSA E SERVIZI. Presupposti e modelli](#)

Moie di Maiolati Spontini, 28 maggio 2016, [Presentazione nuovo libro Gruppo Solidarietà, DISABILITA' COMPLESSA E SERVIZI. Presupposti e modelli](#)

Aggiornata (aprile 2016) la [Guida ai diritti e alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie](#)

[DOVE SONO I FORTI DOVE I DEBOLI.](#) I servizi sociosanitari nelle Marche. Il percorso della Campagna "Trasparenza e diritti".

[Servizi sociosanitari nelle Marche. Risposte a quesiti ricorrenti](#) (Aggiornato al 27 aprile 2016)